



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

ORDINANZA SINDACALE

N. Registro 43

Vado Ligure, 10/11/2020

Incendio di una porzione della copertura del Condominio sito in Vado Ligure Centro in Via Ferraris 77, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 13, mappale 163, in corrispondenza del vano scala e negli appartamenti Civ. 77 int. 10 e 11. Sospensione dell'uso e dichiarazione di inagibilità dell'unità immobiliare ad uso residenziale Civ. 77 int. 10, censita al Catasto Fabbricati al Foglio

IL SINDACO

VISTO il fonogramma del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Savona prot. n. U.0014180 del 03/11/2020, n. 5220, acquisito agli atti in data 03/11/2020 al prot. 14180 inerente l'oggetto, che si allega in copia;

CONSIDERATO che, come specificato nel suddetto Fonogramma del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona:

- il Comando è intervenuto in data 30/10/2020 a seguito di segnalazione incendio tetto che ha interessato la copertura del Condominio sito in Vado Ligure, Via Ferraris al civ. 77;
- sul posto si è verificato un incendio che ha interessato la parte sud dell'edificio interessando fortemente i travi portanti del tetto;
- si evidenziava altresì che amministratore del Condominio risulta essere il Sig. _____ con studio in _____;
- contestualmente all'evento venivano diffidati all'utilizzo i due appartamenti sottostanti la copertura di cui all'int. _____ avente come proprietario il Sig.re _____ e quello dell'int. 11 _____;
- si è provveduto a rimuovere alcuni detriti rimasti in imminente pericolo di caduta,
- ciò stante rendevasi necessario, a monte della rioccupazione degli appartamenti diffidati sopraccitati, diffidare chi di dovere a far eseguire sotto la guida di tecnico responsabile e qualificato, un'accurata verifica di stabilità del tetto dell'immobile nonché i lavori urgenti di assicurazione e riparazione che il caso richiede;

VISTA la comunicazione dell'Amministratore dello stabile indicato in oggetto, Sig.re _____, acquisita agli atti di questo Comune, via e-mail in data 05/11/2020, al prot. 23376, che si riporta testualmente : *"Buongiorno, abbiamo già provveduto in urgenza a pulire le zone dai detriti rimasti e a coprire per quanto possibile la parte scoperta del tetto tramite cestello esterno. A breve verrà posizionato ponteggio nel corpo scala per la protezione globale da eventuali ulteriori cedimenti, anche in relazione all'int. 12 che non ha alcun tipo di limitazione al suo alloggio. In questo periodo si è in difficoltà a trovare ponteggiatori con materiale disponibile pertanto verrà fatto quanto prima. Abbiamo già avvisato preventivamente l'Ing. _____, che ha già fatto sopralluogo in occasione della seconda visita dei VVFF, la quale procederà da oggi, avendole inoltrato ufficialmente il Fonogramma appena ricevuto"*;

VISTA la relazione di servizio in data 05/11/2020 con documentazione fotografica del Corpo di Polizia Municipale di Questo Comune, acquisita agli atti da parte del Settore Tecnico- Urbanistica e Gestione del Territorio in pari data;

VISTO il verbale di sopralluogo Reg. CC.II. n. 131 del 09/11/2020, eseguito presso il Condominio indicato in oggetto, nel corso del quale il Responsabile del Servizio Edilizia Privata del Comune di Vado Ligure ed il tecnico Ing. _____, incaricata dall'Amministratore di Condominio _____, riscontravano che:

- l'intera copertura del vano scala era stata interessata dall'incendio del 30/10/2020. Permaneva il telaio in metallo del preesistente lucernaio;
- presso l'appartamento int. 10 era stata incendiata quasi tutta la copertura del locale mansardato, a cui si accede tramite una scala in legno dal piano sottostante. Occorre fare una prova di carico del solaio del locale sottotetto. L'impianto elettrico dell'intero appartamento è stato compromesso oltre che dall'incendio anche dall'acqua per spegnere lo stesso. Sono visibili infiltrazioni d'acqua nelle camere sottostanti;
- presso l'appartamento int. 11 era stata incendiata solo una piccola porzione vicina alla scala di accesso del locale mansardato, a cui si accede tramite una scala in legno dal piano sottostante. È stato disattivato dai Vigili del Fuoco solo l'impianto elettrico del locale sottotetto. Non si rilevano danni dovuti all'incendio nella porzione sottostante dell'appartamento;

RITENUTO necessario che i Signori:

- _____, _____, _____, _____, in qualità di amministratore dell'immobile sopra identificato renda edotti tutti i condomini dell'accaduto, provveda a far eseguire sotto la guida di tecnico responsabile e qualificato, un'accurata verifica di stabilità del tetto in tutte le parti interessate dall'incendio e del solaio dell'appartamento civ. 10, nonché i lavori urgenti di assicurazione e riparazione che il caso richiede;
- _____, _____, _____, _____, in qualità di comproprietaria _____;
- _____, _____, _____, _____, in qualità di comproprietario _____;
- _____, _____, _____, _____, in qualità di comproprietario _____;

non utilizzino l'alloggio civ. 77 int. 10 censito

_____ fino all'avvenuta esecuzione di tutti i lavori di ripristino che il caso richiede e comunque di messa in sicurezza che dovranno essere eseguiti sotto la guida di tecnico responsabile e qualificato, previa accurata verifica di stabilità del tetto in tutte le parti interessate dall'incendio, dell'impianto elettrico e del solaio del locale sottotetto dell'appartamento e **prima della presentazione di una perizia, a firma di tecnico abilitato, che attesti il ripristino delle condizioni di sicurezza e di fruibilità dell'immobile interessato.**

- _____, _____, _____, _____, in qualità di comproprietario _____;

in qualità di comproprietaria

non utilizzino l'alloggio civ. 77 int. 11 censito al Catasto Fabbricati al Foglio

, fino all'avvenuta esecuzione di tutti i lavori di ripristino che il caso richiede e comunque di messa in sicurezza che dovranno essere eseguiti sotto la guida di tecnico responsabile e qualificato, previa accurata verifica di stabilità del tetto in tutte le parti interessate dall'incendio;

RICHIAMATO l'articolo 25 "SOSPENSIONE DELL'USO E DICHIARAZIONE DI INAGIBILITÀ" del vigente Regolamento Edilizio Comunale, che dispone testualmente:

"1. In caso di sopravvenuta carenza delle condizioni di agibilità di cui all'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e/o in presenza di condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, quali accertate da personale tecnico comunale, il Sindaco può disporre con apposito provvedimento l'inagibilità del fabbricato o dei locali interessati fino all'avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino e comunque di messa in sicurezza che dovranno essere eseguiti a cura dei proprietari con l'ausilio della direzione di un tecnico libero professionista di fiducia.

2. Il ripristino dell'agibilità è subordinato alla presentazione di una perizia, a firma del medesimo tecnico, che attesti il ripristino delle condizioni di sicurezza e di fruibilità dell'immobile interessato."

CONSIDERATO che nel verbale di sopralluogo Reg. CC.II. n. 131 del 09/11/2020, citato in premesso, il tecnico comunale ed il tecnico incaricato dall'Amministratore di Condominio

, riscontravano presso l'appartamento int. 10 che: era stata incendiata quasi tutta la copertura del locale mansardato, a cui si accede tramite una scala in legno dal piano sottostante; occorre fare una prova di carico del solaio del locale sottotetto; l'impianto elettrico dell'intero appartamento è stato compromesso oltre che dall'incendio anche dall'acqua per spegnere lo stesso; sono visibili infiltrazioni d'acqua nelle camere sottostanti;

RITENUTO pertanto necessario ed opportuno disporre l'inagibilità dell'alloggio civ. 77 int. 10 censito al Catasto , fino all'avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino e comunque di messa in sicurezza che dovranno essere eseguiti con l'ausilio della direzione di un tecnico libero professionista abilitato;

CONSIDERATO che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, desumibile dal sopra citato fonogramma, la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ed a quanti individuati dagli artt. 7 e 9 della legge 241/1990 e s.m.i.; che comunque in ottemperanza al disposto dell'art. 7 della Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., si comunica quanto segue:

- la pratica sarà trattata dal Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio del Comune di Vado Ligure il cui responsabile è l'arch. Alessandro VERONESE;
- il Responsabile del procedimento è l'arch. Alessandro VERONESE cui sono demandate sia l'istruttoria che la conduzione del procedimento;
- gli atti relativi al procedimento di che trattasi possono essere visionati, solo previo appuntamento (tel. 019/886450), presso il Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio-Servizio Edilizia Privata, con sede nel Palazzo Comunale - Piazza S.G. Battista n. 5, nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle ore 08.30 alle ore 12.00 e Giovedì dalle ore 14.45 alle ore 16.45;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTI:

- l'art. 222 del R.D. 27/07/1934, n. 1265 e s.m.;

- gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.;
- l'art. 26 del D.P.R. 06/08/2001, n. 380 e s.m.;
- il D.M. 05/08/2008.

DISPONE

l'inagibilità dell'alloggio civ. 77 int. 10 censito al Catasto Fabbricati

, fino all'avvenuta esecuzione di tutti i lavori di ripristino che il caso richiede e comunque di messa in sicurezza che dovranno essere eseguiti sotto la guida di tecnico responsabile e qualificato, previa accurata verifica di stabilità del tetto in tutte le parti interessate dall'incendio e del solaio del locale sottotetto dell'appartamento;

ORDINA

Ai Signori:

- _____ in qualità di comproprietaria _____
- _____ in qualità di comproprietario _____ ;
- _____ in qualità di comproprietario _____ ;

di non utilizzare l'alloggio civ. 77 int. 10 censito al Catasto Fabbricati al Foglio _____ prima della presentazione di una perizia, a firma del medesimo tecnico, che attesti il ripristino delle condizioni di sicurezza e di fruibilità dell'unità immobiliare interessata.

Ai Signori:

- _____ in qualità di comproprietario _____
- _____ in qualità di comproprietaria _____

di non utilizzare l'alloggio civ. 77 int.

, fino ad avvenuta presentazione da parte di tecnico responsabile e qualificato, di un'accurata verifica di stabilità del tetto in tutte le parti interessate dall'incendio, nonché i lavori urgenti di assicurazione e riparazione che il caso richiede;

Al Signor:

- _____ in qualità di amministratore dell'immobile sopra identificato, di rendere edotti tutti i condomini dell'accaduto e **di provvedere entro 20 (venti) gg. dalla data di notifica della presente ordinanza** a far eseguire sotto la guida di tecnico responsabile e qualificato, un'accurata verifica di stabilità del tetto in tutte le parti interessate dall'incendio e del solaio dell'appartamento civ. 10, nonché i lavori urgenti di assicurazione e riparazione che il caso richiede;

L'inadempienza, oltre al procedimento contravvenzionale, darà luogo all'esecuzione d'ufficio della verifica e delle opere stesse, con rivalsa delle relative spese, nonché alla eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai termini dell'art. 650 del Codice Penale.

DISPONE INOLTRE

che la presente ordinanza venga:

- trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili del Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio del Comune di Vado Ligure;
- trasmessa alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Savona nonché alla Polizia Municipale del Comune di Vado Ligure, ai Carabinieri ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona;
- pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vado Ligure;

In attuazione dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si rende noto che ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 80, contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria (articolo 29, D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104) previa notifica a questa amministrazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199), rispettivamente entro 120 giorni dallo stesso termine.

Dell'esecuzione dei lavori di cui sopra, dovrà essere data tempestiva comunicazione al Settore Tecnico, Urbanistica e Gestione del Territorio, e al Corpo di Polizia Municipale di Vado Ligure.

Il Settore Tecnico- Urbanistica e Gestione del Territorio e la Polizia Municipale sono incaricati della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

IL SINDACO
D.ssa Monica GIULIANO
F.to digitalmente

RELATA DI NOTIFICA

L'anno _____ addì _____ del mese di _____, in
_____, via _____ n. _____ il sottoscritto messo certifica di aver notificato
il presente atto destinato a _____

- consegnandone copia a mani _____
- consegnandone copia in busta sigillata recante il n. cron. _____ nome e cognome
destinatario, a _____ in qualità di

Il Ricevente

Il Messo
